



GIRONE A

Thrilling Castellanzese

La Castanese rimonta due volte lo svantaggio ma si arrende nel finale

CASTANESE 2
CASTELLANZESE 3

CASTANESE (3-5-2) Ghirardelli; Zingaro, Bianchi, Finato; Ferraro (1' s.t. Guerri), Greco (39' s.t. Lepori), Napolitano (8' s.t. Provasio), Lopez (1' s.t. Perruna), Gazzea; Ghidoli, Colombo N.. A disposizione: Santangelo, Sciocco, Belloli, Scaglioni, Barbaglia. All.: Palazzi.

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chioldi; Nejimi, Cusaro, De Dionigi, Ghilardi; Moroni (24' s.t. Colombo), Bigioni; Pedergrana, Urso, Dell'Aera; Gibellini. A disposizione: Caputo, Cesaro, Compagnone, Mantegazza, Montecchio, Porchera, Zappulli. All.: Roncari.

ARBITRO Manti di Bergamo.

MARCATORI p.t. 36' Urso (Caste); s.t. 5' Colombo N. (Casta), 6' Moroni (Caste), 13' rig. Colombo N. (Casta), 44' Urso (Caste).

NOTE Ammoniti: Zingaro (Casta), Ferraro (Casta), De Dionigi (Caste), Ghilardi (Caste), Moroni (Caste), Pedergrana (Caste).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Può esultare la Castellanzese che è riuscita nel finale a piegare una Castanese irriducibile, capace di rimontare due volte i neroverdi (foto Aldo Massarutto)

CASTANO PRIMO – Il derby neroverde se lo aggiudica la Castellanzese, brava e concreta a espugnare il campo della Castanese (ancora a quota zero punti), condotta in panchina dall'ex Palazzi, al termine di una partita che quasi era sfuggita di mano ai ragazzi di Roncari: «Un colpo magistrale di Urso ha risolto una gara che stavamo buttando via. La squadra comunque sta dando tutto in campo, in più giochiamo anche bene», dirà poi il tecnico ospite a fine gara. Il primo sussulto arriva dagli ospiti, il colpo di testa di Pedergrana pescato sul secondo palo che però termina a lato. La risposta della Castanese arriva dopo diversi minuti con il mancino di Napolitano, una conclusione debole che blocca Chioldi bocca con facilità. Ancora Pedergrana sugli scudi quando accelera sulla trequarti e trova spazio per vie centrali, a ridosso del limite conclude di sinistro e vede la palla che vola di poco alta sulla traversa. Gli ospiti sembrano decisamente più in palla, alla mezzora altra occasione con Gibellini e il

suo potente destro dal limite, traiettoria pericolosa sulla quale arriva il colpo di reni di Ghirardelli che manda in angolo. L'inerzia del match non accenna a cambiare direzione fino a quando la Castellanzese sblocca il punteggio: Pedergrana si incunea in area da sinistra e conclude, al respinta nello stretto di Ghirardelli finisce sui piedi di Urso che da pochi passi può solo appoggiare la palla oltre la linea. Al quarto minuto della ripresa la Castellanzese scava un altro solco. Questa volta è tutta farina del sacco di Moroni, bravo a disimpegnarsi sulla trequarti e ha scagliare una sassetta arcobaleno che toglie la ragnatele dal "sette" infliggendo un duro colpo ai padroni di casa. Passano però appena sessanta secondi e i ragazzi di Palazzi sfruttano un'uscita scellerata di Chioldi che sale quasi a centrocampo. Colombo pescato perfettamente dalle retrovie sfrutta l'anticipo e supera l'estremo difensore avversario con un pallonetto che accorcia le distanze in favore dei suoi. La Castanese però fa ancora

meglio perché riaggancia la partita nel giro di pochi minuti, questa volta grazie a un penalty guadagnato e trasformato dallo stesso Colombo che firma così la sua personale doppietta. La Castanese rimane però in dieci uomini per il secondo giallo (evitabile) ricevuto da Ghidoli, tamponando i buchi e continuando ad attaccare. Le energie però finiscono e a un minuto dal novantesimo Urso nella sua libertà di manovra scocca un mancino letale all'altezza del primo palo bruciando tutti sul tempo. Nonostante questo La compagine di Palazzi sfiora in pieno recupero un incredibile pareggio, il pallonetto di Colombo infatti viene leggermente deviato da Chioldi e si spegne alto sulla traversa: «La partita è svoltata con l'espulsione di Ghidoli, peccato perché abbiamo messo in campo una grande prestazione. Il nostro obiettivo ora è muovere la classifica, finora abbiamo raccolto meno di quello che ci aspettavamo», la chiusura in coda di Palazzi.

Francesco De Bernardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTANESE

GHIRARDELLI 6 bruciato due fucilate chirurgiche. Non poteva fare molto altro

ZINGARO 6 In alcuni casi rischia per accorciare, feroce quanto basta

BIANCHI 6 Meglio decisamente nella ripresa, anche con la squadra in dieci

FINATO 6 Non sfugge sulla linea difensiva, serve però più reattività

FERRARO 5 Fa male il lavoro di scivolamento, in aggiunta ad altri errori (1' s.t. Guerri) 6 Si muove ma non smuove)

GRECO 6,5 Approccio giusto, la sua determinazione fa presa sui compagni (39' s.t. Lepori) sv

NAPOLITANO 6 Prestazione a somma zero, a tratti annebbiato (8' s.t. Provasio) 6 Mette utili geometrie)

LOPEZ 5,5 Una sola frazione giocata in penombra, rimane negli spogliatoi (1' s.t. Perruna) 6 Mette vivacità nelle sue incursioni)

GAZZEA 5 Prestazione decisamente negativa. Nessun errore irreparabile, ma è quasi sempre impreciso

GHIDOLI 6,5 Abbina qualità e fisicità, lavora bene per trovare la profondità nella manovra

COLOMBO N. 7 Centravanti scintillante, spietato nello sfruttare le occasioni che gli capitano

CASTELLANZESE

CHIOLDI 5 Sciagurata l'uscita che regala il 2-1 agli avversari. Tempistiche da rivedere

NEJIMI 6 Non vuole strafare, si limite a controllare la sua fascia di competenza

CUSARO 6 Difensore esperto, pochissime sbavature per lui

DE DIONIGI 5,5 la furia agonistica lo induce all'errore, come in occasione del rigore che porta al 2-2

GHILARDI 5,5 Quando perde la concentrazione non si esprime più sopra la sufficienza

MORONI 6,5 Firma il raddoppio con un gol fantastico. Poi anche lui finisce la benzina (24' s.t. Colombo) 6 Parentesi pimpante senza grandi sussulti)

BIGIONI 6 Buon lavoro in media con Moroni, cala alla distanza

PEDERGRANA 6,5 Sempre sul pezzo, controllo di palla quasi perfetto

URSO 7,5 Un drago che sputa fuoco. Apre e chiude la contesa, con la firma di un campione

DELL'AERA 6 Potrebbe rendere meglio, ogni tanto perde la bussola sulla sua posizione

GIBELLINI 6,5 Molto efficace in fase di non possesso con il suo pressing, brioso anche in attacco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARBITRO Manti di Bergamo 6.5 Deciso nel controllare la situazione senza troppi cartellini



L'obiettivo è muovere la classifica, finora abbiamo raccolto meno di quello che ci aspettavamo



L'Ardor stenta, gode il Fenegrò

Fenegrò-Ardor Lazzate 2-1 (1-0)

FENEGRÒ Varesio 6; Scarcella 6,5, Marinaro 6, Borghesi 4,5, Bello 6,5; Tindo 6, Panzetta 6, Guaita 6 (24' s.t. Fabozzi) 6,5, Pizzini 7 (12' s.t. De Vincenzi) 6,5; Scapinello 7 (24' s.t. Leotta) 6, Anzano 8 (49' s.t. Melesi). A disp.: Bordin, Galetti, Arcuri, Putignano, Favari. All.: Broccanello.

ARDOR LAZZATE Mauri 6; Cristiano 6, Carrafiello 6,5, Ferrari S. 5,5 (20' st Martegani 5,5), Bernello 6; Sala 6 (45' st D'Astoli) 6, Martini 6 (24' st Di Vito) 6, Villa 6,5; Iacovelli, Bollini 5,5 (30' st Galli); Martino 6 (12' st Consolazio) 7. A disp.: Mosca, Spano, Accetta, Giglio. All.: Campi.

Arbitro Sangalli di Treviso.

Marcatori p.t. 45' Anzano (F); s.t. 35' Consolazio (A), 48' Anzano (F).

Note Espulso Borghesi (F) al 10' s.t.

FENEGRÒ – E' il Fenegrò ad avere la meglio sui brianzoli dell'Ardor Lazzate, nel segno di Anzano. Dopo un primo tempo in cui le due squadre si sono impegnate a studiarsi, i comaschi sbloccano la par-

tita all'ultimo minuto del tempo regolamentare. Al 45', punizione, palla dentro, la sfera rimpalla su due uomini e arriva ad Anzano che segna da sotto porta. Nel secondo tempo, i brianzoli cercano di trovare il pareggio. Al 10', Iacovelli anticipa Borghesi di testa, rigore e secondo cartellino giallo per lui che viene espulso. Sul dischetto si presenta Bollini, ma Varesio intuisce la direzione e para quello che poteva essere il gol del pareggio. Ma l'1-1 arriva al 35': rilancio di Mauri, che rientra dopo aver scontato la squalifica di una settimana, Iacovelli fa sponda a Galli che di prima manda il neoentrato Consolazio a tu per tu con il portiere di casa e lo sorprende. La partita sembrava finire sull'1 a 1, ma al 48', arriva la beffa finale che porta sempre la firma di Anzano. Palla lunga per lui, che trattiene D'Astoli, lo passa e infila Mauri senza problemi. Il Lazzate non riesce a decollare in questo campionato di Eccellenza, e lo dimostra la partita di ieri in cui la squadra di Campi ha saputo creare molto poco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA